



AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/00

Comuni di Marano di Napoli e Quarto

Comune Capofila: Marano di Napoli

UFFICIO DI PIANO

OGGETTO: R.D.O. aperta N 3556853 da esperire su Consip spa (MEPA) per l'appalto del servizio di segretariato sociale 2023/2024 - - CIG 9795822809 CUP G91H21000010003

Verbale n. 1 del 12 GIUGNO 2023

L'anno 2023 il giorno DODICI del mese di GIUGNO alle ore 10,45 circa salve le risultanze elettroniche del portale di CONSIP per le operazioni ivi compiute, in Marano di Napoli presso la sede dell'ufficio di piano alla Via Casa Schiano – Convento S. Maria degli Angeli - si è riunita la commissione, nominata con determina del coordinatore UDP n 187 del 12.6.2023 per l'esame e la valutazione delle offerte pervenute per la R.D.O in oggetto

Sono presenti

- dr.ssa Maria RUSSO coordinatore UDP, presidente
- dr.ssa Giuseppina BAIANO componente udp, componente
- dr.ssa Novella Margherita CASTALDO assistente sociale Comune di Marano di Napoli, componente

Assiste il segretario: dr.ssa Giuliana DI ROCCO, assistente sociale

Il presidente di gara, verificata la presenza di tutti i commissari dichiara aperta la seduta.

Dalla documentazione di gara verifica preliminarmente che la scadenza della RDO, indetta con determina UDP n 161/2023 e pubblicata a cura del RUP sul portale MEPA di CONSIP spa in data 8.5.2023, è stata fissata alle ore 23,59 del 27 maggio 2023

Attesa la visibilità a livello nazionale del portale di Consip spa, per partecipare alla RDO risulta quindi assegnato ai potenziali concorrenti un periodo, intercorrente tra la pubblicazione e la scadenza della RDO, di venti giorni; detto periodo deve ritenersi congruo in relazione sia all'importo del contratto sia agli adempimenti richiesti ai concorrenti per partecipare alla gara.

Il presidente accede, quindi, al portale telematico per rilevare le imprese partecipanti

Rende quindi noto, per la dichiarazione di incompatibilità di cui all'art 77 del d. lgs n 50/2016 e ss.mm., che sul portale telematico risultano presentate -- nei termini di scadenza -- n. tre offerte delle seguenti cooperative:

“la gioiosa ” con sede in Napoli alla P.zza Tafuri n. 16

“giuli ” con sede in Afragola alla via Bologna 61

“giglio” con sede in Napoli alla Via Mandracchio n 27

Il presidente e ciascun componente, quindi, presa visione delle imprese partecipanti, prima dell'inizio delle operazioni di gara rendono la dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse previsti dal citato art. 77 del d. lgs n 50/2016; tale dichiarazione viene inserita nel fascicolo di gara.

Il presidente rappresenta, poi, che secondo quanto previsto all'art. 8 del disciplinare di gara, la valutazione delle offerte – costituite siandalla documentazione amministrativa sia dall'offerta tecnica ed economica – sono esaminate dal seggio di gara salve le competenze del RUP successivamente alla ultimazione delle operazioni, e rammenta che – sebbene noto a ciascuno – ai sensi del combinato disposto dell'articolo 226, comma1, e 229, commi 1 e 2, del d. lgs n 31.3.2023

n 36 per le procedure di gara indette sino al 30 giugno 2023 continuano ad applicarsi le norme del codice dei contratti di cui al d. lgs n 50/2016.

La commissione procede, quindi, all'esame dell'offerta della cooperativa *la gioiosa* verificando tutta la documentazione amministrativa inclusa nella busta "A" prevista all'art. 10 del disciplinare di gara; al fine dell'esame estrae ciascun documento nell'ordine riportato al primo comma di detto art. 10

Al termine dell'esame dei documenti presentati la commissione rileva la regolarità degli atti prodotti ad eccezione dei seguenti documenti per i quali rileva la non conformità al disciplinare:

A) per la dichiarazione sostitutiva di iscrizione camerale

la stessa non è redatta sul modello predisposto dall'Amministrazione e caricato sul portale e, in particolare, non si rilevano i nominativi dei soggetti cessati dalla carica nei dodici mesi precedenti; atteso, tuttavia, che la dichiarazione circa l'assenza di soggetti cessati dalla carica risulta resa su separato modello datato 25.5.2023 e sottoscritto digitalmente dal partecipante, il seggio di gara ritiene idonea la dichiarazione di iscrizione camerale ancorchè resa su modello diverso;

B) per la cauzione provvisoria

la cooperativa ha prestato cauzione in misura dell'1%, anzichè del 2% richiesto dal disciplinare di gara, dell'importo del contratto; per giustificare il dimezzamento della garanzia ha allegato le seguenti certificazioni di qualità:

- 1) certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 9001/2015 rilasciato da "Quality service" con sede in Zurich con scadenza alla data dell'11.7.2023; la certificazione concerne i seguenti servizi *"progettazione ed erogazione di servizi assistenziali e socio educativi rivolti a minori, tossicodipendenti, disabili, anziani. Formazione professionale e di orientamento. Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari"*
- 2) certificato di conformità alla norma ISO 45001/2018 rilasciato da "Socotec certification UK" con sede in Bristol (Regno Unito) con scadenza alla data dell'1.11.2023; la certificazione concerne i seguenti servizi: *"progettazione ed erogazione servizi di assistenza domiciliare integrata"*

Il seggio di gara, rilevato che le certificazioni risultano rilasciate per servizi diversi da quelli previsti al comma 1, lettere a), b), c) del punto A1 dell'art. 3, richiede la produzione di certificazioni rilasciate per almeno uno tra i seguenti servizi previsti dal disciplinare: segretariato sociale, servizio sociale professionale, laboratorio di educativa territoriale; altresì, atteso che dalle certificazioni prodotte non si rileva se le Aziende certificanti, tutte non aventi sede in Italia, siano accreditati con ACCREDIA e che non risulta inserita sul portale di Consip la documentazione richiesta all'art. 10, comma 1, punto 5 del disciplinare di gara, richiede la produzione di documentazione (redatta in italiano) da cui rilevare che le società che hanno rilasciato le certificazioni siano accreditate con Enti autorizzati da altri Stati membri dell'UE a rilasciare certificazioni in tal senso.

c) per le referenze bancarie

La commissione di gara rileva anzitutto che, per quanto concerne le informazioni finalizzate ad attestare la correttezza dell'impresa, il contenuto delle referenze non risulta conforme a quanto richiesto – in modo chiaro - dall'art. 10, 1° comma, punto 7 del disciplinare

Su tale punto, tuttavia, il seggio di gara, ritiene che le referenze bancarie debbano essere interpretate in senso non restrittivo

E tanto anche in considerazione della circostanza che l'ANAC, nella nota illustrativa al bando tipo n 1/2021 – adottato con la delibera n 773 del 24.11.2021 e concernente le forniture e servizi da aggiudicare (per importi sopra soglie) con l'offerta economicamente più vantaggiosa -- ferma restando la possibilità delle stazioni appaltanti di richiedere le referenze, ha comunque espresso alcune riserve affermando che *"Con riferimento alle cd "idonee referenze bancarie" si rileva che esclusivamente l'allegato XVII, parte I, contempla non meglio specificate "idonee dichiarazioni bancarie". Peraltro, spesso la richiesta delle idonee referenze bancarie non veniva interpretata dagli istituti bancari nel senso che essi dovessero riferire sulla qualità dei rapporti in atto con le società oggetto di richiesta (correttezza e puntualità di queste nell'adempimento degli impegni*

GB

MR

assunti con l'istituto, assenza di passività con lo stesso istituto o con altri soggetti, sempre che tali situazioni fossero desumibili dai movimenti bancari o da altre informazioni in loro possesso) come la giurisprudenza amministrativa aveva avuto modo, per contro, di puntualizzare (cfr. Cons. Stato, sez. V, 9 marzo 2015, n. 1168).”;

In altri termini, ad avviso della commissione di gara, le referenze possono ritenersi idonee anche se non redatte in modo del tutto analogo alle prescrizioni del disciplinare di gara a condizione, tuttavia, che consentano alla stazione appaltante un positivo apprezzamento della correttezza dell'impresa.

Le referenze non possono invece ritenersi idonee quando non consentano il citato apprezzamento, come nel caso in cui la banca non indichi il periodo di osservazione del cliente – ovverosia la data dalla quale parte il rapporto con l'istituto di credito – ovvero nel caso in cui le referenze non attestino la sussistenza di un elemento richiesto, “expressia verbis”, come requisito di ammissione dalla legge di gara. Nella specie ci si riferisce a quanto previsto all'art. 3, comma 1, lettera a3 del disciplinare di gara che richiede – come requisito di ammissione – un affidamento bancario di almeno 30.000 €

Sulla scorta delle predette considerazioni, le referenze bancarie prodotte dalla cooperativa partecipante non appaiono ideonee in quanto:

- 1) nelle referenze rilasciate in data 23.5.2023 da Banca Etica, Filiale di Napoli non è riportato il periodo da cui la cooperativa intrattiene il rapporto di conto con l'istituto di credito (almeno diciotto mesi come richiesto all'art. 10, 1[^] comma, punto 7, del disciplinare) e non è attestato che la cooperativa gode di fido bancario, o ha sottoscritto contratto per richiedere anticipazioni su fatture, per un importo di almeno 30.000 €
- 2) per le referenze rilasciate in data 23.5.2023 da Intesa San Paoloa, Filiale Terzo Settore di Napoli e Provincia: non è attestato che la cooperativa gode di fido bancario, o ha sottoscritto contratto per richiedere anticipazioni su fatture, per un importo di almeno 30.000 €

La commissione, pertanto, in conformità a quanto previsto all'ultimo periodo del punto 7 del 1[^] comma dell'art. 10 del disciplinare, ritiene che le referenze bancarie debbano essere regolarizzate nel senso di cui sopra.

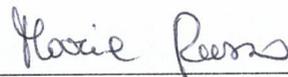
Al termine dell'esame, il seggio di gara ritiene dover richiedere – nei termini espressi nelle considerazioni che precedono - la regolarizzazione delle referenze bancarie e delle certificazioni di qualità a corredo della cauzione provvisoria e di comunicare alla cooperativa la data entro cui regolarizzare la citata documentazione solo successivamente al termine dell'esame della documentazione amministrativa presente nelle altre offerte presentate sul portale; ciò al fine di indicare un'unica giornata in cui saranno esaminate tutte le integrazioni documentali

La commissione, quindi, rinvia al 13 giugno 2023 alle ore 10,30

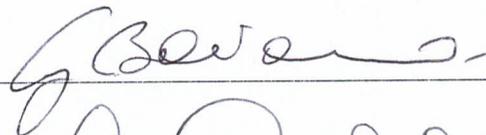
La seduta ha termine alle ore 13,00 circa salve le risultanze del portale telematico per le operazioni ivi compiute

Letto, confermato e sottoscritto

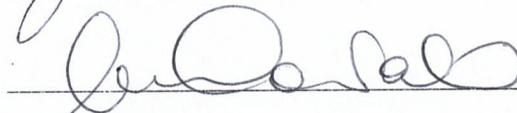
Presidente: dr.ssa Maria RUSSO



Componente: dr.ssa Giuseppina BAIANO



Componente: dr.ssa Novella M. CASTALDO



IL SEGRETARIO

dr.ssa Giuliana DI ROCCO

